MV-10 _ MISERICORDIOSI COME IL PADRE

Lectio (Che cosa dice la parola in sé)

Luca 6,27-38

27 Ma a voi che ascoltate, io dico: amate i vostri nemici, fate del bene a quelli che vi odiano, 28 benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi trattano male. 29 A chi ti percuote sulla guancia, offri anche l'altra; a chi ti strappa il mantello, non rifiutare neanche la tunica. 30 Da' a chiunque ti chiede, e a chi prende le cose tue, non chiederle indietro. 31 E come volete che gli uomini facciano a voi, così anche voi fate a loro. 32 Se amate quelli che vi amano, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori amano quelli che li amano. 33 E se fate del bene a coloro che fanno del bene a voi, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori fanno lo stesso. 34 E se prestate a coloro da cui sperate ricevere, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori concedono prestiti ai peccatori per riceverne altrettanto. 35 Amate invece i vostri nemici, fate del bene e prestate senza sperarne nulla, e la vostra ricompensa sarà grande e sarete figli dell'Altissimo, perché egli è benevolo verso gli ingrati e i malvagi. 36 ***SIATE MISERICORDIOSI, COME IL PADRE VOSTRO È MISERICORDIOSO****. 37 Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e sarete perdonati. 38 Date e vi sarà dato: una misura buona, pigiata, colma e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi in cambio".*

- **"SARETE FIGLI DELL'ALTISSIMO"** *(v. 35)***.**
- Vivere il giubileo della misericordia e incamminarsi nel pellegrinaggio della vita ora che abbiamo accolto la sua grazia e la sua misericordia.
  - Il giubileo mi ha rivelato chi sono io per lui: infinitamente amato, anche se peccatore e suo nemico.
  - Chi devo essere io per gli altri: fratello come Gesù, il Figlio. Ciò che lui ha fatto per me, diventa per me un imperativo, perchè io sia quel che sono. Il volto di Cristo, il Figlio, è il mio vero volto.
- "*A voi che ascoltate, io dico...*" *(v. 27)*: quattro **co-mandi** dell'amore. "*L'amore di misericordia è l'unico amore possibile in un mondo di male, unica forza capace di vincerlo*" *(S.Fausti)*.
  - "*Amate i vostri nemici*" *(v. 27)*: "*Se non amiamo i nemici, siamo addirittura nemici di Dio stesso, che li ama in quanto suoi figli, e figli bisognosi*" *(S. Fausti)*. E' un amore di misericordia che sa perdonare tutto. Questo amore è la spia per vedere se abbiamo capito e accolto la salvezza di Dio *(cf Romani 5,6-11)*. Chi non perdona non è perdonato *(cf Matteo 6,15)*. Perdonare è più importante che avere ragione. Fare il primo passo per la riconciliazione prima che sia sera.

- "*Bene fate a quanti odiano voi*": è difficile fare «del bene» al nemico. Ma l'amore che dà un cuore nuovo, sa dare anche occhi e intelligenza nuovi capaci di discernere nello Spirito il bene dell'altro.
- "*Benedite quanti maledicono voi*" *(v. 28)*: Dire bene degli altri, e ad alta voce. "*Benedire il nemico, ci dà il sommo bene di essere come Dio, il quale ama i nemici! Il bene maggiore ci viene proprio dai nemici!*".
- "*Pregate per quanti calunniano voi*": davanti a Dio parliamo bene e intercediamo per chi parla male di noi e ci denigra. Così ha fatto il Signore quando pregò il Padre per i suoi crocifissori *(cf Luca 23,34)*.

❖ "*Qual'è la vostra grazia?*" *(v. 32)*: amando il nemico viviamo la «grazia» (*charis*), la bellezza del dono gratuito: Dio ci ha amati per primo *(1 Giovanni 4,19)*, quando eravamo ancora disgraziati *(Romani 5,6)*: per questo anche noi amiamo per primi gli sgraziati e i nemici, lasciando trasparire la stessa grazia. L'amore come la vita, non ha altro prezzo che quello della gratuità.

- "*L'amore non è condizionato dalla risposta dell'altro: non è uno scambio, ma un dono; non è un aiuto reciproco interessato. L'amore è sempre immotivato e incondizionato. Diversamente si tratta di egoismo, commercio e spogliazione reciproca. Per questo si esplica in pieno quando amiamo chi non ci ama, addirittura chi ci odia*" *(Silvano Fausti)*.

❖ Mediante la misericordia diventiamo realmente come Dio: "*sarete figli dell'Altissimo*" *(v. 35)*. Noi non sappiamo amare, ma lui ci ha amato: è stato buono e disponibile. Abbiamo così sperimentato la sua «*grazia*» che ci ha fatto vivere. Questa è la nuova sorgente della nostra esistenza.

✎ MISERICORDIOSI COME IL PADRE.

❖ "*Diventate misericordiosi come anche il Padre vostro è misericordioso*" *(v. 36)*: è il culmine della rivelazione di chi è Dio per noi, la sua specificità e unicità, la sua alterità e diversità, la sua santità (cf Levitico 19,2).

- "*La misericordia è assoluzione nel giudizio, giustificazione nella condanna, perdono nel peccato*" *(S. Fausti)*.
- La misericordia si esercita nel male reale ed è l'unico amore possibile in una situazione di male quale la nostra. La miseria sta alla misericordia come la fossa all'acqua: più è grande, più ne contiene!
- La misericordia non è un semplice rimedio, è il massimo bene: "*Ciò che non compie con la potenza della sua mano libera di agire, Dio lo compie con l'impotenza della sua mano inchiodata per amore alla croce!*".
- La misericordia non abbassa l'ideale dell'amore: "*se infatti l'amore si esprime nel dono, la misericordia si esprime nel per-dono che significa super-dono, là dove ha abbondato il peccato, ha sovrabbondato la grazia (Romani 5,20)*" *(S. Fausti)*.

❖ Alla rivelazione di chi è Dio per noi, seguono quattro regole che reggono la vita all'interno della comunità dei fratelli: *Non giudicate ... non condannate ... perdonate ... date ... (v. 38-39)*. Sono i lineamenti del volto di quel Padre misericordioso che Gesù ci ha rivelato e come il quale, proprio in quanto figli, dobbiamo diventare.

- "*Come non siamo chiamati a essere buoni ma misericordiosi, così non siamo chiamati a essere giusti ma solo a non essere giudici*" *(S. Fausti)*.
- Noi viviamo perché siamo stati *'graziati'*, e per questo *'graziamo'* gli altri. Io vivo o muoio del perdono che concedo o nego. "*Il perdono lo si deve dare*

tutte le volte che l'altro lo chiede, e non tutte le volte che lo merita" *(P. Sometti)*. Il rancore è un muro insormontabile che impedisce il passaggio dell'amore. Il rancore è come i pidocchi che li si passa a tutti di casa, anche non volendolo. L'unica condizione per essere perdonati da Dio, è quella di perdonare gli altri *(cf Matteo 6,14; 18,21-35)*.

IN PELLEGRINAGGIO NELLA STORIA.

- "*Il pellegrinaggio è un segno peculiare nell'Anno Santo, perché è icona del cammino che ogni persona compie nella sua esistenza. La vita è un pellegrinaggio e l'essere umano è viator, un pellegrino che percorre una strada fino alla meta agognata*": la Porta santa, l'incontro con Gesù, volto della misericordia del Padre.
- "*Attraversando la* ***Porta Santa*** [= Gesù Cristo] *ci lasceremo abbracciare dalla misericordia di Dio e ci impegneremo ad essere misericordiosi con gli altri come il Padre lo è con noi*" *(MV, 14)*.
  - "*E come volete che facciano a voi gli uomini, fate loro similmente*" *(v. 31)*: è la «regola d'oro». In essa possiamo tutti incontrarci nell'amore e amarci come fratelli. E dove c'è amore, lì c'è Dio. E così possiamo costruire insieme la 'fratellanza universale' e fare dell'umanità una sola grande famiglia.
  - "*Con la misura con la quale misurate, sarà rimisurato a voi*" *(v. 38)*: l'unico metro di misura del dono che riceviamo è la nostra capacità di donare. Siamo misurati e giudicati da noi stessi, secondo l'amore nostro verso gli altri. Nella misura in cui si dà al fratello, si riceve da Dio, così come nella misura in cui si riceve da Dio si dà al fratello.

MEDITATIO (Che cosa dice la parola a me)

1. "*Vogliamo vivere questo Anno Giubilare alla luce della parola del Signore:* ***Misericordiosi come il Padre****. L'evangelista riporta l'insegnamento di Gesù che dice: «Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso» (Luca 6,36). È un programma di vita tanto impegnativo quanto ricco di gioia e di pace. L'imperativo di Gesù è rivolto a quanti ascoltano la sua voce (cfr Luca 6,27).*
   - *Per essere capaci di misericordia, quindi, dobbiamo in primo luogo porci in ascolto della Parola di Dio. Ciò significa recuperare il valore del silenzio per meditare la Parola che ci viene rivolta. In questo modo è possibile contemplare la misericordia di Dio e assumerlo come proprio stile di vita*" *(MV, 13)*.
   - E' la Lectio Divina la mia scuola di formazione e di vita?
2. **La misericordia di Dio è senza fine** *(cf Salmo 25,6)*.
   - "*In questo Giubileo della misericordia lasciamoci sorprendere da Dio. Lui non si stanca mai di spalancare la porta del suo cuore per ripetere che ci ama e vuole condividere con noi la sua vita*" *(MV, 25)*.
   - "*La Chiesa si faccia eco della Parola di Dio: parola e gesto di perdono, di sostegno, di aiuto, di amore. Non si stanchi mai di offrire misericordia e sia sempre paziente nel confortare e perdonare*".
3. "*L'amore che Dio ha messo nei nostri cuori non fa distinzioni, è un amore rivolto a tutti. Non ammette discriminazioni tra il simpatico o l'antipatico, l'istruito o l'ignorante, l'amico o il nemico... Tutti vanno amati... L'amore*

ama per primo, non aspetta di essere amato. Come Gesù, che è morto in croce per noi. Ci ha dato la vita, per primo" *(Chiara Lubich)*.

- Questa è la grande ***arte d'amare***: amare per primi, fare un «patto di misericordia», vedere il prossimo «nuovo», «farsi uno» con il prossimo in tutto tranne che nel peccato. Amare il prossimo è la strada per arrivare a Dio: più si ama l'uomo, più si trova Dio. Più si ama Dio, più si ama l'uomo.

ORATIO (Che cosa mi fa dire la parola)

Riparare "*Se amate quelli che vi amano, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori amano quelli che li amano*" *(v. 32)*.

Signore pietà, il mio cuore non è convertito!

Ringraziare "*Date e vi sarà dato: una misura buona, pigiata, colma e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi in cambio*" *(v. 38)*.

Grazie, la tua generosità è senza limiti!

Richiesta dello Spirito "*Frutto dello Spirito è amore*" *(Galati 5,22)*. "*Dio ci ha dato uno Spirito di amore*" *(2 Timoteo 1,7)*.

Dov'è carità e amore, lì c'è Dio!

CONTEMPLATIO (La Parola è adempiuta)

- "*Amate anche i vostri nemici, pregate per quelli che vi perseguitano. Facendo così, diventerete veri figli di Dio, vostro Padre, che è in cielo. Perché egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni e fa piovere per quelli che fanno il bene e per quelli che fanno il male*" *(Matteo 5,44-45)*.
- "*Siate misericordiosi come il Padre vostro è misericordioso*" *(v. 36)*. "*Siate perfetti, così com'è perfetto il Padre vostro che è in cielo*" *(Matteo 5, 48)*. "*Siate santi perché io il Signore Dio vostro sono santo*" *(Levitico 19,2)*.

COMMUNICATIO (La Parola rivela la VITA della misericordia)

- **In cammino nella storia come misericordia**: "*fare l'esperienza di aprire il cuore a quanti vivono nelle più disparate periferie esistenziali, che spesso il mondo moderno crea in maniera drammatica. Quante situazioni di precarietà e sofferenza sono presenti nel mondo di oggi! ... la Chiesa è chiamata a curare queste ferite, a lenirle con l'olio della consolazione, fasciarle con la misericordia e curarle con la solidarietà e l'attenzione dovuta. Non cadiamo nell'indifferenza che umilia, nell'abitudinarietà che anestetizza l'animo e impedisce di scoprire la novità, nel cinismo che distrugge. Apriamo i nostri occhi per guardare le miserie del mondo, le ferite di tanti fratelli e sorelle privati della dignità. Le nostre mani stringano le loro mani, e tiriamoli a noi perché sentano il calore della nostra presenza, dell'amicizia e della fraternità*" *(MV,15)*.